

## FINE VITA. Una delibera in Consiglio comunale

# «Testamento biologico, registro anche a Verona»

L'iniziativa promossa da De Robertis, Perini e Zerbato con il sostegno di alcune associazioni

«Sulla mia vita scelgo io»: è questo lo slogan che preme per il riconoscimento del testamento biologico. Un tema controverso che fa discutere in modo trasversale la politica e che approderà in Consiglio comunale grazie a una delibera sottoscritta dai consiglieri Mauro De Robertis (L'Ulivo per Verona), Graziano Perini (Partito dei comunisti italiani) e Ivan Zerbato (Partito democratico) che prevede l'istituzione del registro comunale dei testamenti biologici.

«Con testamento biologico si intende un documento che contiene la manifestazione di volontà di una persona che indica in anticipo i trattamenti medici cui essere o non essere sottoposta in caso di malattie o traumi cerebrali che ne determinino perdita di coscienza permanente o irreversibile», spiega De Robertis. «Mutuando il regolamento da quello già approvato da altri 200

Comuni, abbiamo deciso di presentare questa delibera dopo averlo sottoposto al sindaco Tosi che però ha risposto che per via di una circolare nazionale la competenza in materia è dei ministeri del Lavoro, Politiche sociali e Salute».

I consiglieri, però, supportati da associazioni come Socrem, Uaar e Luca Coscioni, sono decisi a portare all'esame del Consiglio la delibera, considerando l'istituzione di un registro per le volontà anticipate in merito al «fine vita» un «segno di civiltà». «Questo tema è importante non solo per i cattolici ma anche per i laici», dice Perini, «abbiamo chiesto a tutti i capogruppo in Comune di sottoscrivere la delibera ma nessuno ci ha risposto».

Intanto l'Uaar (Unione atei e agnostici razionalisti) di Verona ha già iniziato la raccolta firme a sostegno del registro comunale dei testamenti biologici: banchetti domani pomeriggio in via Roma e domenica pomeriggio in piazza Erbe. Al loro fianco l'associazione Luca Coscioni, rappresentata da Laura Vantini, e Socrem da Giulio Segato. † G.COZ.

